

COMUNICATO SYSTEM HOUSE NAPOLI

Nei giorni scorsi si è verificato un episodio quanto meno ambiguo, che ha riguardato i turni di lavoro dei dipendenti System House della sede di Napoli.

Era stata regolarmente pubblicata la pianificazione degli orari di lavoro per il periodo 18 – 23 Aprile, rispettando la normale ciclicità della matrice.

A distanza di alcuni giorni, i turni pubblicati hanno subito una modifica relativa allo spostamento del libero lavorativo sul giorno di Pasquetta, con conseguente turno lavorativo nel Sabato.

Tale modifica è stata semplicemente pubblicata su febea, senza che sia avvenuta una preventiva comunicazione né alla RSA, né alle Segreterie Territoriali, provocando diversi disagi ai Lavoratori che si erano già organizzati nei loro legittimi impegni, anche in funzione del fatto che la settimana in esame è proprio quella di Pasqua.

Tralasciando la mancata informativa verso il sindacato, riguardo le motivazioni che hanno scaturito la decisione aziendale, rivolgiamo all'azienda alcune domande:

- 1) L'azienda si sta avvalendo di ciò che è previsto dalla nota a verbale dell'art. 28 del CCNL, oppure siamo al cospetto di un ricorso delle clausole elastiche previste dagli artt. 18 comma 7 (per i Lavoratori Part Time) e 26 comma 2 (per i Lavoratori Full Time)?
- 2) Nel caso in cui l'azienda si fosse avvalsa della facoltà di far corrispondere il libero lavorativo con il festivo (ex nota a verbale art. 28), perché fare uscire i turni di lavoro per poi modificarli dopo una settimana?
- 3) Nel caso invece la motivazione fosse riconducibile al ricorso delle clausole elastiche, l'azienda intende riconoscere ai Lavoratori le maggiorazioni previste dal CCNL?
- 4) Se l'esigenza fosse dettata da una previsione in aumento dei flussi di chiamate imposte dal committente, perché l'azienda afferma che "favorirebbe ai Lavoratori sul turno del Sabato lo smaltimento di ferie e ROL"?

Riteniamo necessario che l'azienda fornisca tali risposte al sindacato e chiediamo alla Direzione aziendale di convocare un incontro sul territorio.

Siamo fermamente convinti che, qualunque possa essere stata la motivazione che abbia spinto l'azienda ad operare in tal senso, il corto circuito comunicativo che si è verificato, abbia generato un mal contento tra i Lavoratori.

Le esigenze aziendali, per noi, non sono seconde a quelle dei Lavoratori, soprattutto in un contesto profondamente mutato negli anni come quello dei Call Center in Outsourcing.

Un contesto in cui i Lavoratori devono far fronte ad esigenze personali sempre più stringenti; la conciliazione tempi di vita – lavoro, è diventata una priorità assoluta, che non può essere messa, in nessun modo, in secondo piano rispetto alle esigenze aziendali.

Napoli 12 Aprile 2022

Le Segreterie FISTEL – CISL e UILCOM – UIL
Napoli e Campania

Le RSA System House Napoli